REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 60

Anno 56 **01 aprile 2025** **N. 79**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 MARZO 2025, N. 60

2 N.60/2025 - Criteri e modalità per la determinazione e la concessione delle prime misure di immediato sostegno a favore delle attività economiche e produttive che hanno subito danni in conseguenza dell'evento sismico del 18 settembre 2023 nel territorio delle province di Ravenna e Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 MARZO 2025, N. 61

40 N.61/2025 - Delega permanente al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale a rappresentare il Presidente in seno al Comitato tecnico di Polizia locale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 MARZO 2025, N. 60

Criteri e modalità per la determinazione e la concessione delle prime misure di immediato sostegno a favore delle attività economiche e produttive che hanno subito danni in conseguenza dell'evento sismico del 18 settembre 2023 nel territorio delle province di Ravenna e Forlì-Cesena

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO AI SENSI DELL'ORDINANZA
DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 1120/2024

VISTI:

- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "*Codice della protezione civile*" e s.m.i.;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni*" e, in particolare, l'art. 19 che ha ridenominato l'Agenzia regionale di protezione civile in "*Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*" (di seguito, per brevità, "*Agenzia*"), attribuendole le funzioni in materia di sicurezza territoriale e protezione civile;

PREMESSO che il giorno 18 settembre 2023 il territorio regionale, ed in particolare quello delle Province di Ravenna e Forlì-Cesena, è stato interessato da un evento sismico verificatosi tra le Province di Firenze e Forlì-Cesena con epicentro nel Comune di Marradi (FI), di magnitudo locale pari a 4.8 e profondità stimata di 8.4 km;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 138 del 20 settembre 2023 con cui è stato dichiarato lo stato di crisi regionale per la durata di centottanta giorni decorrenti dalla data dei predetti eventi sismici e richiamate le competenze, tra l'altro, del Direttore dell'Agenzia di sicurezza territoriale e di protezione civile in materia di interventi indifferibili ed urgenti e di interventi realizzati con procedure di somma urgenza e di protezione civile;

RICHIAMATA, altresì, la delibera di Giunta Regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 "*Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi*" con la quale è stato inserito nella declaratoria dell'Agenzia regionale per la ricostruzione–Sisma 2012, ridenominata Agenzia ricostruzioni, il coordinamento per l'attuazione, per quanto di competenza della Regione Emilia-Romagna, dei processi di ricostruzione pubblica e privata correlati all'evento sismico del 18 settembre 2023 nel territorio dell'appennino tosco- romagnolo ed il supporto ai Comuni ed alle Unioni di Comuni interessati dal sisma citato, attraverso l'attivazione di convenzioni per l'espletamento di funzioni che possono rientrare nelle proprie competenze, nell'ottica della sussidiarietà;

VISTE:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale in conseguenza degli eventi sismici verificatisi il giorno 18 settembre 2023 nel territorio dei Comuni di Brisighella in Provincia di Ravenna, di Castrocaro Terme e Terra del Sole, di Modigliana, di Predappio, di Rocca San Casciano e di Tredozio in Provincia di Forlì-Cesena, per la durata di dodici mesi dalla data del provvedimento, con contestuale stanziamento di 6.000.000,00 euro per l'attuazione dei primi interventi in attesa della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 settembre 2024 con cui è stata modificata l'estensione territoriale dello stato di emergenza ricomprendendo la frazione di Bocconi del comune di Portico e San Benedetto ed è stato integrato lo stanziamento di risorse di cui all'art. 1, comma 3 della medesima deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023;
- la Delibera del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2024 che dispone la proroga per ulteriori 12 mesi della durata dello stato di emergenza nazionale;

RICHIAMATA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito, per brevità, "OCDPC") n. 1042 del 27 novembre 2023 con la quale è stato disposto:

- che il Presidente della Regione Emilia-Romagna è nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza (art. 1, comma 1) e predispone un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile (d'ora in avanti, per brevità, "OCDPC") (art. 1, comma 3), nel limite delle risorse stanziate di cui all'articolo 12, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ivi comprese quelle che saranno rese disponibili per gli interventi di cui alla lettera *d)* dell'art. 25, comma 2, del medesimo decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (art. 1, comma 5);
- che il piano contiene le misure e gli interventi previsti dall'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. 1/2018 (art. 1, comma 3);
- che il piano può essere articolato anche per stralci (art. 1, comma 5);

- l'autorizzazione all'apertura di apposita contabilità speciale per la gestione delle risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale (art. 12, comma 2);

RILEVATO che:

- per la realizzazione degli interventi previsti dall'OCDPC n. 1042/2023 è stata aperta, presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, la contabilità speciale n. 6431, intestata al Commissario delegato;
- con proprio Decreto n. 3 del 16/01/2024 è stato approvato il primo stralcio del Piano degli interventi urgenti di protezione civile;
- con proprio Decreto n. 118 del 2 settembre 2024 è stata approvata la prima Rimodulazione del primo stralcio del piano dei primi interventi urgenti;
- con proprio Decreto n. 154 del 31 ottobre 2024 è stato approvato il secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi sismici verificatisi il giorno 18 settembre 2023, attingendo al nuovo stanziamento di risorse di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 17 settembre 2024, prevedendo inoltre uno stanziamento di 660.000,00 euro, destinato alle prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'emergenza;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 1087 del 05/07/2024, pubblicata in G.U. n. 163 del 13/07/2024, la quale, al fine di assicurare la gestione, senza soluzione di continuità, degli interventi e delle attività, ivi compresi quelli che si renderà necessario attuare, finalizzati al superamento dei contesti critici, anche ai fini del rispetto degli obblighi, scadenze e adempimenti imposti dalla normativa vigente:

- nomina la Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Assessore alla Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile quale Commissario delegato in riferimento, tra le altre, all'OCDPC n.1042/2023;
- autorizza il subentro della Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Assessore alla Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile nella titolarità, tra le altre, della contabilità speciale n. 6431;

RILEVATA agli atti al Prot. 31/07/2024.0835367.E, la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 191756 del 30/07/2024, con la quale, tra le altre, viene comunicata la modifica dell'intestazione della contabilità speciale n. 6431 "COMDEL O1087-24 1042-23 ZNEMRO" acronimo di Commissario delegato ordinanza 1087-24 1042-23 Zona Emilia-Romagna;

PRESO ATTO che il giorno 13 dicembre 2024 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Michele de Pascale;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 1120 del 18/12/2024, pubblicata in G.U. n. 303 del 28/12/2024, la quale, al fine di assicurare la gestione, senza soluzione di continuità, degli interventi e delle attività, ivi compresi quelli che si renderà necessario attuare, finalizzati al superamento dei contesti critici, anche ai fini del rispetto degli obblighi, scadenze e adempimenti imposti dalla normativa vigente:

- nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna quale Commissario delegato in riferimento, tra le altre, all'OCDPC n.1042/2023;
- autorizza il subentro del Presidente della Regione Emilia-Romagna nella titolarità, tra le altre, della contabilità speciale n. 6431;

ACQUISITA agli atti al Prot. 23/01/2025.0071187.E, la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 20757 del 23/01/2025, con la quale viene disposto l'obbligo di indicare il codice IBAN rilasciato dalla Banca d'Italia e viene comunicata, tra le altre, la modifica dell'intestazione della contabilità speciale CS n. 6431 nella denominazione attuale "*Commissario Delegato OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 1042-23 Zona Emilia Romagna*"

- IBAN IT50H0100004306CS0000005937
- Alias RGS CS-240-0006431
- Denominazione precedente COMDEL O1087-24 1042-23 ZNEMRO
- Denominazione attuale COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 1042-23 ZONA EMILIA ROMAGNA

VISTI, altresì, l'articolo 3 (Interventi edilizi urgenti e opere temporanee) e l'articolo 8 (Prime misure economiche e ricognizione dei fabbisogni ulteriori) dell'OCDPC n. 1042/2023, ed in particolare:

- l'art. 3, comma 4 che dispone *"Le opere temporanee, necessarie per la prosecuzione delle attività produttive e dei servizi pubblici e per soddisfare le esigenze abitative connesse all'attività delle aziende agricole, sono rimosse, in deroga al termine previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera e-bis), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380, e successive modificazioni, al cessare della necessità, e comunque entro la data di agibilità degli immobili riparati, ripristinati o ricostruiti cui hanno sopperito, non oltre il periodo di vigenza dello stato di emergenza";*

- l'art. 8 comma 3 che dispone "*Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento calamitoso citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, il Commissario delegato, anche per il tramite dei soggetti attuatori dal medesimo individuati, definisce per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 30.000,00 per singola attività";*
- l'art. 8 comma 4 che dispone "*All'esito dell'attività di ricognizione di cui al comma 1, a valere sulle relative risorse rese disponibili con la delibera di cui all'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con proprio provvedimento"*;
- l'art. 8 comma 5 che dispone *"I contributi di cui al comma 4 sono riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, possono costituire anticipazioni sulle medesime, nonché eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste";*

RICHIAMATI:

- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0419026 del 11/08/2023, pubblicato sulla G.U. n. 243 del 17/10/2023 e approvato dalla Commissione Europea con SA.110072, che disciplina "*i criteri e le modalità per la concessione di aiuti a sostegno delle microimprese e piccole e medie imprese del settore agricolo colpite da calamità naturali*" e li individua come esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (UE) 2022/2472;
- il Regolamento (UE) 3118/2024 della Commissione del 10 dicembre 2024, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, che modifica il Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 ed il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», entrato in vigore il 1° gennaio 2024, che sostituisce il Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 alla sua scadenza;
- il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni".

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, dell'apposita direttiva e modulistica, riportate negli allegati, recanti modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo, l'espletamento delle relative attività istruttorie e di controllo per l'esecuzione degli interventi.

RITENUTO, altresì, di stabilire che per la gestione dell'attività istruttoria e di controllo delle domande di contributo e per la relativa concessione ed erogazione, sia opportuno individuare le Amministrazioni Comunali interessate, in ragione della prossimità ai propri territori e della conoscenza delle relative specificità;

RITENUTO infine opportuno, in ragione della concomitanza con gli eventi alluvionali del maggio 2023 sugli stessi territori, nonché del cospicuo numero di procedimenti atteso, che aggravano l'impegno degli uffici tecnici delle amministrazioni interessate, mettere a disposizione un supporto per le istruttorie propedeutiche all'assegnazione del contributo, da parte dell'Agenzia regionale ricostruzioni, dotata delle necessarie competenze e professionalità;

RITENUTO inoltre che:

- l'Agenzia Regionale Ricostruzioni predisponga gli atti di assegnazione e trasferimento ai Comuni interessati delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei contributi di cui trattasi;
- l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile provveda all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, a seguito del ricevimento degli atti sopracitati, a valere sulle risorse accreditate sulla contabilità speciale CS n. 6431 denominazione "*Commissario Delegato OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 1042-23 Zona Emilia Romagna*", nel limite di euro 660.000,00;

VISTI:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*" e, in particolare, gli artt. 26 e 42;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 "*Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Approvazione" come aggiornato con le deliberazioni n.153 del 30 gennaio 2024, la determinazione dirigenziale del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022*";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 110 del 27 gennaio 2025 "*PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio*";

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DATO ATTO dei pareri allegati;

decreta:

1. di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- l'Allegato 1 *"Criteri e modalità per la determinazione e la concessione delle prime misure di immediato sostegno a favore delle attività economiche e produttive che hanno subito danni in conseguenza dell'evento sismico del 18 settembre 2023 nel territorio delle Province di Ravenna e Forlì-Cesena";*
- la modulistica correlata all'Allegato 1;

2. di individuare nelle Amministrazioni Comunali interessate, gli enti competenti per l'espletamento delle attività di istruttoria e controllo delle domande, nonché per la concessione ed erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari, stabilendo che, a tali Enti, sarà assicurato il necessario supporto da parte dell'Agenzia Regionale Ricostruzione della Regione Emilia-Romagna ai fini dell'istruttoria propedeutica all'assegnazione dei contributi;
3. dare atto che il presente provvedimento, trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale CS n. 6431 aperta presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato di Bologna ed intestata a "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 1042-23 ZONA EMILIA ROMAGNA" IBAN IT50H0100004306CS0000005937, nel limite dell'importo stimato di euro 660.000,00, come da Piano dei primi interventi urgenti (II stralcio) approvato con proprio Decreto n. 154 del 31 ottobre 2024 (precedenti: Decreto n. 118 del 2 settembre 2024 di rimodulazione e Decreto n. 3 del 16/01/2024 approvazione I stralcio) a valere sulle risorse di cui alla D.C.M. del 3 novembre 2023 integrata dalla D.C.M. 17 settembre 2024, come disposto all'art. 12, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 1042 del 27 novembre 2023;
4. di stabilire che, all'esito dell'istruttoria delle domande di contributo a cura dei Comuni e a seguito dell'invio delle relative risultanze all'Agenzia Regionale Ricostruzioni con appositi atti si provvederà ad assegnare e successivamente a trasferire, a favore dei Comuni stessi, le risorse finanziarie a copertura dei contributi di cui trattasi;
5. di stabilire che gli atti di assegnazione e trasferimento ai Comuni di cui al punto 4) che precede, saranno predisposti dall' Agenzia Regionale Ricostruzioni;
6. di stabilire che l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile provvederà all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, a seguito del ricevimento degli atti indicati al punto 5) che precede, a valere sulle risorse accreditate sulla contabilità speciale CS n. 6431 e denominata "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 1042-23 ZONA EMILIA ROMAGNA", nel limite di euro 660.000,00 come precedentemente indicato;
7. di stabilire che, con riferimento alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato per le attività economiche e produttive, si applicheranno in base al settore di riferimento:

- il Regolamento (UE) 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», entrato in vigore il 1° gennaio 2024, che sostituisce il Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 alla sua scadenza per i beneficiari identificati come impresa ovvero "impresa unica";
- il Regolamento (UE) 3118/2024 della Commissione del 10 dicembre 2024, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», che modifica il Regolamento (UE) 2013/1408 della Commissione del 18 dicembre 2013, già modificato dal Regolamento (UE) n. 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019, per i beneficiari non rientranti nella definizione di PMI e che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0419026 del 11/08/2023, pubblicato sulla G.U. n. 243 del 17/10/2023 e approvato dalla Commissione Europea con SA.110072 per i beneficiari identificati come microimpresa, piccola o media impresa (PMI) attiva nel settore della produzione agricola primaria e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;

8. di stabilire che le strutture della Regione Emilia-Romagna, a supporto dello scrivente Commissario delegato, assicureranno gli adempimenti conseguenti, laddove previsto, in ottemperanza alle disposizioni previste dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 *"Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*" sia con riferimento alla comunicazione del regime di aiuti che alle relazioni annuali da trasmettere alla Commissione Europea;

9. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto all'interno del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul sito internet istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezzainterventiurgenti/ ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-sismici settembre-2023;
10. di trasmettere il testo integrale del presente decreto ai Comuni interessati;
11. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26, comma 2 e 42 del d.lgs. 33/2013 ed alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3 del d.lgs. 33/2013.

Il Presidente
Michele de Pascale

ALLEGATO 1

Criteri e modalità per la determinazione e la concessione delle prime misure di immediato sostegno a favore delle attività economiche e produttive che hanno subito danni in conseguenza dell'evento sismico del 18 settembre 2023 nel territorio delle Province di Ravenna e Forlì-Cesena.

Articolo 1 – Finalità e Ambito territoriale danneggiato di applicazione

1. Con il presente Decreto, in linea con gli indirizzi fissati dalla normativa nazionale in materia di contributi per i danni conseguenti ad eventi calamitosi, sono definiti i termini e le modalità per la concessione, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 e comma 4, dell'O.C.D.P.C. - Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile - n. 1042 del 27 novembre 2023, delle **prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive** direttamente interessate dall'evento sismico del 18 settembre 2023, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1 del 2018.
2. Le disposizioni previste dal presente Decreto si applicano nei comuni di Brisighella, in provincia di Ravenna, di Castrocaro Terme e Terra del Sole, di Modigliana, di Predappio, di Rocca San Casciano, di Tredozio ed alla frazione di Bocconi del comune di Portico e San Benedetto in provincia di Forlì-Cesena i cui territori sono stati interessati dall'evento sismico del 18 settembre 2023 individuati dall'art. 1 della D.C.M. del 3 novembre 2023 e successiva estensione territoriale di cui all'art. 1 della D.C.M. del 17 settembre 2024.
3. I soggetti interessati dovranno presentare, entro il termine perentorio e con le modalità di cui all'articolo 5 la domanda di contributo, al fine di accedere alla misura di immediato sostegno, entro il massimale di € 30.000,00 per singola attività.
4. I contributi sono destinati alla **pronta ripresa dell'attività produttiva,** e sono riconosciuti in ragione dei danni documentati e dei costi di ripristino e di riavvio giustificati da documenti di spesa e pagamento.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari e condizioni per la concessione dei contributi

1. I contributi concessi ai sensi del presente Decreto sono rivolti agli **esercenti un'attività economica e produttiva,** operativa al momento in cui si è verificato l'evento calamitoso, avente sede legale e/o operativa nel territorio dei Comuni individuati all'art. 1 comma 2, in immobile dichiarato inagibile dopo essere stato sottoposto a verifica che abbia comportato un esito classificato "B", "C", "E" o "F" dalle schede AeDES, i cui beni immobili e/o mobili, strumentali all'esercizio dell'attività, sono stati danneggiati dal sisma del 18 settembre 2023. I soggetti beneficiari sono di seguito identificati:
   - imprese, singole o associate titolari delle attività economiche e produttive, con sede legale, sede operativa o unità locali, o che esercitavano la propria attività lavorativa, produttiva o di funzione nei territori della regione Emilia-Romagna;
   - cooperative sociali di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a) e b), della legge 8 novembre 1991, n. 381 recante "Disciplina delle cooperative sociali", e cooperative sociali a scopo plurimo.
2. Per l'accesso ai contributi di cui alla presente direttiva devono sussistere, per i soggetti richiedenti, le seguenti condizioni:
   a) essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, salvi i casi di

esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente. Per i professionisti e loro forme associative: essere regolarmente iscritti all'ordine/collegio professionale dello specifico settore in cui si opera, salvo i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente;

b) essere in possesso di partita IVA;
c) non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;
d) le microimprese, le piccole e medie imprese (PMI) attive nel settore della produzione agricola primaria e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato; ai sensi del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0419026 del 11/08/2023, approvato dalla Commissione Europea con SA.110072. Tali imprese debbono essere iscritte come indicato alla lett. a) e attive come indicato alla lett. e) sia alla data del sisma che alla presentazione della domanda che alla concessione e liquidazione;
e) essere attive e non essere sottoposti a procedure di liquidazione giudiziale o a procedure di liquidazione coatta amministrativa, ovvero a liquidazione volontaria;
f) di avere lo stato di regolarità contributiva e di essere in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL.
g) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente.

3. Le condizioni di cui al comma 2 devono sussistere, a pena di inammissibilità della domanda, dalla data dell'evento sismico fino – a pena di decadenza dal contributo – alla data di erogazione finale dello stesso.

4. Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata al Comune per le necessarie verifiche e valutazioni.

5. In caso di più unità dell'impresa (sede legale e/o unità locali) è prevista la presentazione di un'unica una domanda, fatto salvo il caso di unità danneggiate ricadenti nei territori di Comuni diversi.

Articolo 3 – Finalità e importo massimo del contributo

1. Fermo il nesso causale tra i danni subiti e l'evento sismico di cui all'articolo 1, il contributo è concesso entro il **massimale complessivo di € 30.000,00 per singola attività** e copre le seguenti spese ammissibili:
   a) **ripristino anche parziale, dei danni alla sede legale, alle singole unità locali o alle relative pertinenze, ove si svolge l'attività, mediante la realizzazione di interventi di funzionali alla ripresa**. Il costo dell'intervento per gli immobili evidente dal computo metrico-estimativo deve essere redatto sulla base "*Elenco dei prezzi delle opere pubbliche"* vigente e approvato dalla Giunta regionale fatte salve le voci di spesa ivi eventualmente non previste, per le quali si farà riferimento all'elenco prezzi approvato dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Emilia- Romagna e Marche o della CCIAA territorialmente competente o, in mancanza, all'analisi dei prezzi come disciplinata dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Allegato I.7, Sezione III, articolo 31. Il costo dei lavori comprende

le seguenti opere ammissibili:
- le opere di pronto intervento e di messa in sicurezza;
- le opere edilizie sull'edificio inquadrate nel rispetto della normativa vigente; ;
- le finiture, ove oggetto di danneggiamento o connesse agli interventi sulle strutture;
- la riparazione o rifacimento, ove danneggiati e non recuperabili, degli impianti esistenti alla data del sisma;
- i costi della sicurezza previsti dal PSC, che sono esposti in modo analitico e determinati con le modalità di cui al punto 4 dell'Allegato XV del d.lgs. n. 81/2008; non rientrano tra i costi della sicurezza del PSC (quindi non vanno inseriti analiticamente nel computo metrico estimativo dell'intervento) gli oneri della sicurezza e cioè quelli derivanti dalle attività che l'impresa esecutrice dei lavori deve porre in essere per legge, a prescindere dallo specifico contratto d'appalto, e che sono genericamente riconosciuti come costi generali d'impresa.

b) **ripristino, sostituzione di beni mobili registrati, arredi macchinari o attrezzature, distrutti o danneggiati,** ubicati all'interno della sede di cui alla lettera a), strettamente connessi con la ripresa dell'attività, a condizione che tali beni facciano capo all'esercente della stessa, ivi compresi costi di smaltimento;

c) **acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti distrutti o danneggiati** ubicati all'interno della sede di cui alla lettera a), e non più utilizzabili, strettamente connessi con la ripresa dell'attività, ivi compresi costi di smaltimento;

d) **delocalizzazione temporanea dell'attività in altro immobile o altra soluzione temporanea**, qualora l'immobile in cui era esercitata l'attività sia stato distrutto o dichiarato inagibile, allo scopo di consentire la più rapida ripresa dell'attività medesima. I costi ammissibili comprendono:
   - costi di affitto di altro immobile o altra soluzione temporanea, Il contributo è riconosciuto se non era dovuto alcun canone di affitto e, qualora dovuto, è limitato alla differenza tra il precedente ed il nuovo canone (se quest'ultimo è di importo superiore).
   - Costi di trasloco verso la sede temporanea ed eventuali costi di trasloco per il rientro nell'immobile danneggiato a fronte di ripristino;
   - Costi relativi ad eventuali spese di adeguamento degli impianti e dei locali individuati per la delocalizzazione alle normative vigenti, ivi compresi costi correlati al rilascio di certificazioni/conformità che si rendessero necessarie;
   - Costi di allaccio delle utenze.

   Anche in presenza di contratti di locazione di durata superiore, verranno riconosciute le sole spese sostenute o da sostenersi entro i termini di cui al successivo articolo 7.

2. Gli immobili per cui è possibile accedere al contributo sono quelli che, fin dalla data dell'evento sismico, l'impresa, per l'esercizio della propria attività, possiede a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento (es.: usufrutto) o detiene a titolo di diritto personale di godimento (es.: affitto, comodato).

3. Nel caso in cui la domanda di contributo sia presentata da soggetto esercente attività di impresa alla data del sisma nell'immobile in quanto usufruttuario/affittuario/comodatario che dichiara di accollarsi la relativa spesa, alla domanda va allegata l'autorizzazione ad eseguire gli interventi sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa proprietaria dell'immobile o dalla persona fisica proprietaria dell'immobile, corredata da copia di un suo documento di identità in corso di validità.

4. Nel caso di unità immobiliari sede di un'attività economica e produttiva danneggiate dal sisma all'interno di edifici comprendenti anche altre unità immobiliari di altri proprietari, non già oggetto di atto di concessione di contributo ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 6 del 18 gennaio 2024 e ss.mm.ii., il beneficiario per poter eseguire interventi che interessano anche le parti comuni dell'edificio deve essere appositamente

autorizzato ad eseguire i lavori con le maggioranze previste dal codice civile. La deliberazione o il verbale dovranno essere allegati all'istanza di contributo.

5. Il costo dell'intervento ammissibile di cui al comma 1 riferito all'importo dei danni valutati e quantificati nella Relazione asseverata e relativo computo metrico è riconosciuto al netto di eventuali risarcimenti assicurativi per danni da eventi sismici o dei contributi previsti e coperti da risorse proprie di altro ente pubblico (diverso dallo Stato) o di altro ente privato, corrisposti o da corrispondersi per le medesime finalità.
6. La valutazione dei danni ai beni mobili registrati e ai beni mobili di cui al precedente comma 1, lettere b) e c) da effettuarsi tramite relazione asseverata, deve riferirsi ai beni presenti, alla data dell'evento sismico, nel libro dei beni ammortizzabili o nel libro inventario o, per le imprese in esenzione da tale obbligo, in documenti contabili ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 600/1973 o in altri registri e basarsi sul costo di riparazione o, nel caso di sostituzione di tali beni, sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima dell'evento sismico; in caso di riparazione, occorre considerare il costo stimato dal perito o, se di importo inferiore, la spesa effettiva per la riparazione; in caso di sostituzione del bene, si considera la differenza tra il valore che gli attivi avevano immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi dell'evento o, se di importo inferiore a tale differenza, sul prezzo di acquisto di un bene uguale o equivalente a quello distrutto o danneggiato e non riparabile, verificato sulla base di listini ufficiali, qualora esistenti, al netto dell' eventuale valore di recupero del bene dismesso.
7. Il ripristino o la sostituzione con beni uguali o equivalenti non potrà eccedere in quantità quello dei beni distrutti o danneggiati, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato.
8. Il costo dell'intervento di cui al comma 1 comprende altresì:
   a. le spese tecniche per la redazione delle perizie asseverate, la progettazione e direzione lavori, il coordinamento della sicurezza e la gestione della pratica, che non potranno essere riconosciute in misura superiore al 10% (oltre oneri fiscali e previdenziali) dell'importo dei lavori al netto dell'aliquota I.V.A. di legge e degli altri costi determinati e riconosciuti (eventuali eccedenze rimarranno a carico del beneficiario);
   b. le indagini e le prove di laboratorio tecniche (necessarie anche ai fini della redazione del progetto), se eseguite, le cui spese saranno comunque riconosciute all'interno dello stesso limite di cui alla precedente lettera a.
9. I contributi di cui al presente Decreto possono essere concessi anche nei casi di lavori già eseguiti/spese già sostenute o in corso alla data di pubblicazione del presente, se rispettate le prescrizioni e gli obblighi ivi previsti, compresi gli obblighi relativi alla tracciabilità dei pagamenti.

Articolo 4 – Danni esclusi dall'ambito applicativo della direttiva e spese non ammissibili

1. Sono esclusi dall'ambito applicativo della presente direttiva e, pertanto, non figurano come ammissibili a contributo, i danni riguardanti:
   a. le pertinenze che non siano funzionali all'esercizio dell'attività;
   b. immobili, o loro porzioni, realizzati in assenza o totale difformità dal titolo edilizio, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge, siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi e salvo, altresì, quanto previsto all'articolo 19-bis "*Tolleranza*" della L. R. n. 23/2004.
   c. i fabbricati che, alla data dell'evento sismico, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per

i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;

d. i fabbricati che, alla data dell'evento sismico, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
e. i beni mobili registrati, se non sono beni aziendali ovvero oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva.

2. Sono inoltre esclusi dall'ambito applicativo della presente direttiva e, pertanto, non figurano come ammissibili a contributo, interventi di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) ***"di ripristino strutturale e funzionale dell'immobile danneggiato"*** afferenti a unità immobiliari in condominio già oggetto di atto di concessione di contributo ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 6 del 18 gennaio 2024 e ss.mm.ii., in virtù delle condizioni di cui all'art. 2 comma 5 del medesimo Decreto n. 6/2024.
3. Non sono ammessi a contributo gli interventi eseguiti in economia con l'impiego di maestranze dell'impresa proprietaria del bene danneggiato o dell'impresa che comunque ha presentato domanda di contributo anche se per gli stessi sono emesse autofatture; sono ammissibili a contributo solo le forniture, acquisite presso terzi fornitori, di materiali per l'esecuzione dei lavori in economia, la cui spesa è comprovata dalla documentazione prevista nei precedenti commi.
4. Non sono considerate ammissibili le domande relative ad attività produttive il cui esercizio non sia stato riattivato o non possa essere riattivato o recuperato nemmeno a seguito della completa realizzazione degli interventi per i quali viene richiesto il contributo.
5. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile a contributo, tranne qualora non sia recuperabile a norma della legislazione vigente dall'impresa richiedente il contributo.

Articolo 5 – Termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo

1. I soggetti interessati devono depositare, a pena di irricevibilità**, entro il termine perentorio del 30 maggio 2025,** apposita istanza di contributo diretta al Comune ove è ubicata la sede legale o l'unità locale danneggiata dagli eventi sismici. L'istanza è redatta e depositata esclusivamente mediante modulistica predisposta dal Commissario delegato.
2. L'istanza, resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prevista dall'art. 47 del D.P.R n. 445/2000, utilizzando modulistica predisposta dal Commissario delegato con allegato copia di un documento di identità del richiedente il contributo in corso di validità, deve indicare:
    a. un domicilio digitale a cui inoltrare tutte le comunicazioni relative al procedimento sino alla scadenza del termine di vigenza degli obblighi assunti dal beneficiario di cui all'art. 11. È fatto onere al soggetto istante comunicare tempestivamente eventuali variazioni per tutta la durata del procedimento e sino alla scadenza del termine di vigenza degli obblighi assunti dal beneficiario di cui all'art. 11. Resta inteso che il Commissario delegato non può essere ritenuto responsabile di eventuali malfunzionamenti o del mancato ricevimento delle comunicazioni;
    b. il titolo giuridico in virtù del quale il soggetto presenta l'istanza;
    c. la dichiarazione in merito alla sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2 (tipologia di impresa, identità del legale rappresentante, regolarità del titolo d'uso della sede dell'attività, stato di regolarità contributiva);
    d. l'operatività dell'attività alla data del sisma del 18 settembre 2023;
    e. i tecnici incaricati della progettazione, della direzione dei lavori, della gestione della pratica

e del coordinamento della sicurezza;

f. l'importo dei costi d'intervento distinti come da art. 3 comma1 lettere a), b), c) d), nonché le spese tecniche (comprensive di oneri previdenziali) distinte per ciascuna prestazione professionale richiesta e l'IVA se non recuperabile;
g. l'eventuale polizza assicurativa stipulata prima della data del sisma per il risarcimento dei danni conseguenti all'evento sismico, documentando l'importo assicurativo riconosciuto mediante attestazione della compagnia assicurativa in ordine alla descrizione dell'evento che ha causato i danni e all'indennizzo riconosciuto;
h. gli estremi e la categoria catastali, la destinazione d'uso, il nominativo dei proprietari e la relativa quota di proprietà di ciascuna unità immobiliare da ripristinare;
i. coordinate bancarie del soggetto beneficiario;
j. dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
k. dichiarazione che per le spese oggetto dell'istanza non sono stati concessi contributi ai sensi del Decreto n. 6 del 18 gennaio 2024 e ss.mm.ii., o ottenute altre provvidenze da enti pubblici;

3. La domanda di contributo è sottoscritta ed inviata al Comune dal titolare o legale rappresentante. Qualora il soggetto interessato intendesse inviare la domanda di contributo da esso sottoscritta e relativi allegati e ricevere tutte le connesse comunicazioni avvalendosi di un procuratore speciale, è tenuto a conferire a quest'ultimo la procura utilizzando l'apposito modulo predisposto dal Commissario delegato di cui al comma 4 lett. a)*;* in tal caso va allegata anche copia di un documento di identità del procuratore speciale in corso di validità.

4. All'istanza devono essere allegati in modalità asseverata:

   a) procura speciale (integrata nella modulistica predisposta dal Commissario delegato) con cui: il soggetto beneficiario sottoscrive per presa visione la documentazione presentata, conferisce l'incarico al professionista e autorizza all'utilizzo informatico dei propri dati personali, mentre il professionista progettista dichiara di agire in rappresentanza dei soggetti titolari firmatari e che gli elaborati inoltrati sono stati previamente visionati dai proprietari;

   b) Relazione asseverata di cui al successivo comma 6, a firma di tecnico abilitato, attestante il nesso di causalità tra i danni rilevati e l'evento sismico, la finalità e la idoneità del ripristino funzionale ai fini della pronta ripresa dell'attività produttiva.

   c) documentazione fotografica del danno subito dall'edificio, dai beni strumentali, dalle scorte e/o dai prodotti;

   d) relativamente a interventi su immobili di cui all'art. 3 comma 1 lett. a), descrizione progettuale dei lavori da realizzarsi corredata dal quadro fessurativo e dal computo metrico estimativo dei lavori, redatto sulla base dei prezzi elementari contenuti nel prezzario approvato dalla Giunta regionale. Qualora il prezzario regionale non contenga tutte le voci di spesa del computo metrico si farà riferimento all'elenco prezzi approvato dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Emilia-Romagna e Marche o della CCIAA della provincia competente o, in mancanza, all'analisi dei prezzi come disciplinata dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36., Allegato I.7, Sezione III, articolo 31. indicando anche l'importo IVA, ammissibile a contributo solo se non recuperabile dall'impresa danneggiata. Il computo metrico estimativo è integrato con le spese tecniche distinte per ciascuna prestazione professionale richiesta, più gli oneri previdenziali e l'IVA;

   e) relativamente a interventi per beni mobili registrati e beni mobili di cui all'articolo 3, comma 1, lett.b), relazione contenente le specifiche informazioni finalizzate alla esatta individuazione di tali beni, con riferimento alla documentazione tecnica e amministrativa di cui all'articolo 3, comma 3, risalente alla data dell'evento sismico nonché alla verifica della congruità dei relativi prezzi in base a prezzari ufficiali utilizzabili allo scopo, ove

esistenti. Corredare con una relazione descrittiva del programma di riacquisto e/o di riparazione dei beni danneggiati, con l'indicazione dettagliata dei relativi costi;

f) relativamente a interventi per riacquisto di scorte e/o prodotti di cui all'articolo 3, comma 1, lett.c), relazione contenente le specifiche informazioni finalizzate alla esatta individuazione di tali beni, con riferimento alla documentazione tecnica e amministrativa di cui all'articolo 3, comma 3, risalente alla data dell'evento sismico compresa relazione descrittiva del programma di riacquisto e/o ripristino delle scorte di magazzino corrispondenti al valore delle scorte gravemente danneggiate e non riutilizzabili e il dettaglio dei relativi costi;

g) relativamente a interventi di delocalizzazione temporanea dell'attività in altro immobile o altra soluzione temporanea di cui all'articolo 3, comma 1, lett.d): una relazione descrittiva delle modalità della delocalizzazione temporanea allo scopo di consentire la più rapida ripresa dell'attività comprensiva di descrizione dei relativi costi. Corredare la documentazione con eventuali contratti di locazione di altro immobile o noleggio per soluzione temporanea; documentazione afferente a costi di trasloco, allaccio utenze, pulizia locali, adeguamento impianti/locali.

5. La domanda di contributo trasmessa fuori termine o in modalità differenti da quelle sopra evidenziate, è irricevibile e di tale esito il Comune deve dare comunicazione al soggetto interessato tramite PEC all'indirizzo PEC da questi indicato nella domanda.

6. La Relazione Asseverata da allegare all'istanza di cui al comma 4 lett. b) deve:
   - essere redatta ed asseverata da un professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio;
   - descrivere l'attività del richiedente nella sede legale/unità locale danneggiata;
   - identificare l'immobile, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale), attestando se è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero se, alla data dell'evento sismico, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria ed inoltre se l'immobile a tale data non era in corso di costruzione né collabente;
   - precisare se i danni riguardano una o più unità immobiliari e, in caso affermativo, indicare i dati catastali di ciascuna di esse;
   - attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni descritti e l'evento sismico, descrivendo l'impatto del terremoto sulla sede legale/unità locale ed individuando cosa è stato danneggiato fornendo documentazione fotografica degli impatti dell'evento sismico subito;
   - descrivere gli interventi necessari per consentire la ripresa dell'attività presso la sede legale/unità locale danneggiata, identificando la tipologia di intervento cui afferiscono i costi oggetto di istanza rispetto all'art. 3 comma 1 lett. a), b), c) ovvero d). Identificare eventuali interventi per consentire la ripresa dell'attività produttiva già eseguiti e/o in corso di esecuzione oggetto dell'istanza, fornendo documentazione fotografica corrispondente;
   - attestare, nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con le disposizioni del presente Decreto, allegando relativi giustificativi di spesa quietanzati;
   - nel caso di interventi già eseguiti e completati descrizione dello stato dell'attività presso la sede legale/unità locale danneggiata a seguito dello svolgimento degli interventi resisi necessari indicando se la ripresa è stata totale o parziale.

Articolo 6 – Istruttoria, concessione del contributo e raccordo con il procedimento edilizio

1. I Comuni istruiscono le istanze, e ne comunicano al richiedente l'approvazione o il rigetto entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di avvio del procedimento, previa verifica dei

requisiti e criteri contenuti nel presente articolo, in particolare in ordine:
- alla condizione che dette istanze corrispondano effettivamente a quanto disposto da art. 1;
- alla completezza/regolarità della documentazione allegata alla domanda;
- alla sussistenza dei requisiti dichiarati dal soggetto danneggiato ai sensi dell'art. 2;
- alla sussistenza del nesso di causalità tra i danni attestati dalla relazione asseverata e l'evento sismico del 18 settembre 2023;
- assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 4;
- alla rispondenza degli interventi proposti allo scopo di consentire la più rapida ripresa dell'attività medesima e nel caso di interventi su immobili di cui all'art. 3 comma 1 lett. a), laddove presente, conseguendo la revoca dell'ordinanza di sgombero;
- alla congruità della stima economica degli interventi a fronte del danno rappresentato, nel rispetto dell'elenco delle spese ammissibili e del contributo massimo concedibile, nei limiti previsti dall'art. 3 comma 1.

In caso di esigenze di approfondimento istruttorio, il suddetto termine di trenta giorni è interrotto e il Comune provvede a formulare richiesta di chiarimenti al soggetto interessato, concedendo un termine pari a 30 giorni per il relativo riscontro.

2. Laddove necessario in base alla tipologia di interventi previsti, il Beneficiario acquisisce autonomamente presso lo Sportello Unico dell'edilizia competente per territorio, il necessario titolo edilizio previsto ai sensi della L.R. n. 15/2013 e s.m.i., nonché procede al deposito del progetto delle opere strutturali ai sensi della L.R. n. 19/2008 e s.m.i... A tal fine è possibile avvalersi delle deroghe e delle disposizioni semplificate previste dall'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 1042 del 27 novembre 2023.

3. Nel caso in cui i beneficiari abbiano già dato luogo all'inizio dei lavori e/o alla conclusione degli stessi, il Comune nel corso della stessa istruttoria, verifica la compatibilità edilizia e urbanistica degli interventi in progetto e relativo titolo edilizio necessario ivi compreso l'accertamento della regolarità urbanistica e catastale dell'immobile prima di approvare l'istanza di contributo.

4. Nel caso di interventi su immobili di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) le eventuali sanatorie per le parziali difformità e le attestazioni delle tolleranze costruttive devono essere presentate nell'ambito dei titoli abilitativi richiesti per gli interventi di ripristino, e l'accertamento della regolarità urbanistica catastale ed edilizia dell'immobile, a pena di decadenza del diritto al contributo medesimo, dovrà essere obbligatoriamente conseguita prima dell'erogazione del contributo. La causa di esclusione dall'accesso al contributo di cui al periodo precedente non trova applicazione e, di conseguenza, non va accertata per gli interventi di ripristino che non richiedano la presentazione di una pratica edilizia.

5. Al termine dell'istruttoria, il Comune, approvate le istanze, verificata la congruità della stima economica degli interventi e stabilito il contributo massimo concedibile, ne dà comunicazione entro il **30 settembre 2025** al Commissario delegato ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione e trasferimento dell'importo complessivo delle risorse all'amministrazione Comunale stessa, come meglio dettagliato al comma successivo.

6. Il Commissario delegato adotta l'atto di concessione e trasferisce al Comune l'intero importo del contributo concesso entro il termine dello stato di emergenza del **3 novembre 2025**.

7. I Comuni, ricevuto il contributo erogato dal Commissario delegato, provvederanno alla liquidazione direttamente su IBAN del conto corrente indicato in domanda ed intestato al soggetto beneficiario secondo quanto stabilito dal successivo articolo 8.

Articolo 7 - Esecuzione

1. Entro il **30 aprile 2026** i lavori ed il programma degli interventi devono essere ultimati, dandone comunicazione attraverso apposita comunicazione agli organi competenti e nel medesimo termine deve essere presentata al Comune la domanda di pagamento a saldo ai sensi dell'art. 8 comma 3 o comma 4 a pena di decadenza del contributo concesso.
2. Qualora i lavori non vengano ultimati nei termini stabiliti dal comma 1, il Commissario delegato procede alla revoca integrale del contributo concesso, previa diffida ad adempiere, rivolta al soggetto beneficiario del contributo, entro un termine comunque non superiore a sessanta giorni.

Articolo 8 – Erogazione del contributo

1. Successivamente alla concessione del contributo, una volta trasferiti i fondi corrispondenti dal Commissario delegato, il Comune eroga un primo anticipo nella misura del 50% del contributo concesso.
2. Per il soggetto beneficiario è possibile procedere alla richiesta di un secondo anticipo pari ad un ulteriore 40% del contributo concesso previa presentazione di istanza redatta su modulistica predisposta dal Commissario delegato comprensiva di:
   a. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, da documentarsi a mezzo fatture di importo complessivamente non inferiore all'anticipo, se già erogato, o comunque pari almeno al 50% del contributo concesso, che debbono essere conservate dal Comune ed esibite a richiesta del Commissario e degli Organi di controllo;
   b. nel caso di interventi su immobili di cui all'art. 3 comma 1 lett. a): stato di avanzamento lavori redatto dal direttore dei lavori sulla base dei prezzi effettivamente praticati dall'impresa appaltatrice e non superiori a quelli dell'elenco prezzi regionale o degli altri elenchi richiamati;
   c. nel caso di interventi di cui all'art. 3 comma 1 lett. b), c), d): asseverazione del tecnico incaricato dall'impresa attestante l'avanzamento del programma di ripristino per il riavvio dell'attività;
   d. Documentazione fotografica.
3. Il saldo del contributo è erogato successivamente alla presentazione di apposita richiesta redatta secondo la modulistica predisposta dal Commissario delegato, corredata da tutta la documentazione tecnica ed economica comprovante l'avvenuta realizzazione degli interventi e le spese sostenute. A tal fine dovranno essere allegate:
   a) dichiarazione finalizzata a documentare il raggiungimento delle condizioni necessarie **per la pronta ripresa dell'attività produttiva (parziale o totale)**, ivi compreso la revoca dell'ordinanza di sgombero laddove presente, nel caso in cui non sia prevista la delocalizzazione temporanea dell'attività;
   b) nel caso di interventi su immobili di cui all'art. 3 comma 1 lett. a): consuntivo dei lavori redatto sulla base dei prezzi effettivamente praticati dall'impresa appaltatrice e non superiori a quelli dell'elenco prezzi regionale o degli altri elenchi richiamati firmato dal Direttore dei Lavori;
   c) nel caso di interventi di cui all'art. 3 comma 1 lett. b), c), d): asseverazione del tecnico incaricato dall'impresa attestante il completamento del programma di ripristino per il riavvio dell'attività oggetto di concessione;
   d) documentazione fotografica comprovante l'esecuzione ed il completamento degli interventi,
   e) rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, da documentarsi a mezzo fatture, che debbono essere conservate dal Comune ed esibite a richiesta del Commissario e degli

Organi di controllo. Qualora la spesa da sostenere sia superiore al contributo concesso dovranno essere emesse distinte fatture per gli importi relativi al contributo che erogherà il Commissario delegato e per quelli relativi alle spese a carico del richiedente;

4. Nel caso in cui non vengano richiesti o erogati anticipi ai sensi dei commi 1 e 2, il soggetto beneficiario può procedere con la richiesta di erogazione del saldo del contributo in soluzione unica.

5. La documentazione di cui ai commi 1, 2, 3 dovrà essere presentata al Comune, che ne verifica la completezza e regolarità, con riferimento a:
   a. Verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi dichiarati dal Beneficiario (comma 1, 2, 3);
   b. verificare la completezza/regolarità della documentazione allegata alla domanda (comma 1, 2, 3)
   c. verifica della corrispondenza tra la documentazione tecnica e la documentazione di spesa;
   d. accertamento della regolarità formale dei giustificativi di spesa e della piena coerenza delle spese documentate con l'intervento riconosciuto dal provvedimento di concessione (comma 2, 3);
   e. verifica dei bonifici e dell'esatta indicazione del titolo di spesa quietanzato (comma 2, 3);
   f. verifica degli estratti conto o documenti analoghi con effettiva registrazione del bonifico bancario (comma 3).

6. Qualora nell'esecuzione delle opere vi siano modifiche/variazioni delle lavorazioni, delle quantità e dei costi rispetto al progetto previsto e ritenuto congruo ed ammissibile in sede di concessione:
   - il tecnico che ha redatto la Relazione asseverata dovrà evidenziare la presenza delle medesime nel SAL/SALDO presentato mediante relazione tecnica firmata digitalmente atta a giustificare e motivare:
     ✓ la necessarietà delle medesime in relazione ai danni cagionati dal terremoto, al progetto ed alla finalità di riavvio dell'attività economica produttiva;
     ✓ che tali variazioni rientrano tra i costi ammissibili di cui all'art. 3 e non si configurano come riproposizione di costi già non ammessi in sede di istruttoria o assimilabili agli stessi;
     ✓ l'osservanza delle norme in campo edilizio, sismico, sicurezza degli ambienti di lavoro, nonché alla normativa europea sugli Aiuti di Stato.

   I costi corrispondenti a modifiche/ variazioni delle lavorazioni e delle quantità saranno specifico oggetto di verifica ai sensi del precedente comma 5 lett. c) e d) e non è prevista la rideterminazione in aumento del contributo concesso.

7. Nell'atto di concessione dei contributi, i Comuni dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) che verrà acquisito specificamente in relazione alla singola istanza, conformemente a quanto stabilito dall'art. 5, comma 6 e 7 del D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023.

8. In caso di utilizzo parziale dei contributi concessi, ad esito dell'erogazione del saldo, i Comuni restituiscono sulla contabilità speciale del Commissario delegato le eventuali somme non utilizzate.

9. I beneficiari sono tenuti a fornire, su semplice richiesta del Comune o del Commissario delegato, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, monitoraggio e controllo, nonché a consentire l'accesso al personale incaricato a tutti i documenti relativi al programma, in occasione di eventuali sopralluoghi ed ispezioni.

Articolo 9 – Supporto all'istruttoria

1. Ai fini dell'istruttoria ai sensi dell'art. 6 comma 1 e dell'art. 8 comma 5, i Comuni qualora non

dispongano di personale tecnico adeguato che possa efficacemente gestire i procedimenti amministrativi derivanti dall'applicazione del presente Decreto, ovvero siano impossibilitati alla gestione di detti procedimenti, possono avanzare al Commissario delegato specifica richiesta, al fine di fornire supporto tecnico al proprio responsabile del procedimento per la fase istruttoria di propria competenza; il Commissario, a tal fine, si avvale dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni.

Articolo 10 – Cessazione dell'attività o trasferimento della proprietà dell'azienda

1. L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa **dopo l'evento sismico non ha titolo a presentare la domanda** di contributo né ha titolo a presentarla l'impresa che ne ha acquisito la proprietà e, se presentata, la domanda è inammissibile.
2. L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa **dopo aver presentato la domanda**, **decade dal contributo** eventualmente concesso che non potrà, pertanto, essere erogato.
3. Non si applicano i precedenti commi 1 e 2 nei casi in cui:
   - la proprietà sia stata trasferita all'impresa che alla data dell'evento calamitoso esercitava la propria attività nell'azienda condotta a titolo di diritto reale o personale di godimento (usufrutto, affitto, comodato etc.);
   - si sia venuta a determinare una situazione di inattività temporanea dell'impresa proprietaria o questa abbia concesso in affitto l'azienda senza cessare l'attività.

Articolo 11 - Obblighi a carico dei beneficiari del contributo

1. Il soggetto beneficiario, una volta concesso il contributo assume l'obbligo di:
   a) eseguire i pagamenti relativi agli interventi effettuati esclusivamente attraverso bonifico bancario ovvero altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità.
   b) fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate, conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nel presente Decreto;
   c) presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dal presente Decreto;
   d) comunicare tempestivamente eventuali variazioni del recapito per tutta la durata del procedimento;
   e) comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi procedura amministrativa o giudiziale riguardante l'immobile finanziato;
   f) le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi devono contenere il Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione del contributo stesso; tale obbligo non si applica alle fatture emesse prima dell'attribuzione del codice unico di progetto (CUP), in tali casi i beneficiari dovranno garantire la dimostrazione, anche attraverso idonei identificativi da riportare nella documentazione di spesa, ivi comprese le quietanze di pagamento, della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato.
2. La violazione del presente articolo costituisce causa di revoca del contributo, ed in caso di contributo in tutto o in parte erogato, i contributi già liquidati devono essere restituiti al Commissario delegato insieme agli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo.
3. Il contributo sarà revocato anche qualora si verifichi una sola delle seguenti circostanze:
   a) le dichiarazioni rese non risultano veritiere;

b) la rinuncia da parte del destinatario del contributo;
c) il beneficiario non concluda la realizzazione del progetto ammesso nei termini assegnati, di cui all'art. 7;
d) il beneficiario non ottemperi all'obbligo di rendicontazione nei termini stabiliti.

Articolo 12 – Controlli

1. Al fine di garantire l'osservanza delle norme in campo edilizio e sismico, il Comune, tramite i propri uffici tecnici, vigila sulla corretta esecuzione dei lavori. La vigilanza viene esercitata mediante la verifica del procedimento edilizio, in attuazione della L.R. n. 15/2013 e può essere svolta anche dal personale tecnico, dei Comuni, preposto al controllo delle costruzioni in zona sismica.
2. Il Commissario delegato, che si avvale a tal fine dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni, può predisporre dei controlli in loco tesi a verificare l'effettiva sussistenza dei lavori per i quali è stato concesso il contributo.

Articolo 13 – Aiuti di Stato e cumulabilità dei contributi

1. I contributi di cui al presente Decreto sono concessi ai sensi ed in ottemperanza alle disposizioni previste dai regolamenti di seguito citati applicabili in base al settore di riferimento e pertanto:
   a) Beneficiario identificato come impresa ovvero "impresa unica": nel rispetto del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»*;*
   b) Beneficiario identificato come microimpresa, piccola o media impresa (PMI) attiva nel settore della produzione agricola primaria e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato nel rispetto del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0419026 del 11/08/2023, pubblicato sulla G.U. n. 243 del 17/10/2023 e approvato dalla Commissione Europea con SA.110072;
   c) I beneficiari non rientranti nella definizione di PMI e che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli nel rispetto del Regolamento (UE) 2013/1408 della Commissione del 18 dicembre 2013 così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 e dalle successive modifiche del Regolamento (UE) 3118/2024 della Commissione del 10 dicembre 2024, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
2. I contributi "de minimis" di cui al presente provvedimento sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, inclusi i contributi concessi sulla base del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 6 del 18 gennaio 2024, ed ivi comprese quelle che si qualificano come Aiuti di Stato, e/o con indennizzi assicurativi a condizione che il loro cumulo non superi il 100% del costo dell'intervento.
3. I contributi concessi ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 in base la regime SA.110072 sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, inclusi i contributi concessi sulla base del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 6 del 18 gennaio 2024, ed ivi comprese quelle che si qualificano come Aiuti di Stato e/o con indennizzi assicurativi a condizione che il loro cumulo rispetti quanto previsto dall'articolo 6 del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità

alimentare e delle foreste n. 0419026 del 11/08/2023, pubblicato sulla G.U. n. 243 del 17/10/2023.

4. Le strutture della Regione Emilia-Romagna, a supporto dello scrivente Commissario delegato, assicureranno gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza alle disposizioni previste dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 "*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*" sia con riferimento alla comunicazione del regime di aiuti, che alle relazioni annuali da trasmettere alla Commissione Europea.

Articolo 14 - Norma finanziaria

1. All'onere per l'attuazione del presente Decreto, stimato in 660.000,00 euro, si provvederà a valere sulle risorse di cui alla D.C.M. del 3 novembre 2023 integrata dalla D.C.M. 17 settembre 2024, come disposto all'art. 12, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 1042 del 27 novembre 2023.
2. Nel caso di istanze di contributo eccedenti la disponibilità finanziaria di cui al comma precedente, la concessione dei finanziamenti verrà sospesa ed il Commissario delegato ne darà apposita evidenza ai Comuni di cui all'art. 1 comma 2, provvedendo a rappresentare l'ulteriore fabbisogno al Dipartimento nazionale della protezione civile nell'ambito della ricognizione dei fabbisogni ulteriori di cui all'art. 8 dell'O.C.D.P.C. n. 1042 del 27 novembre 2023.

Articolo 15 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, i dati personali sono trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b), del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 16 - Disposizioni finali e rinvio

1. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul sito web della Regione Emilia-Romagna.
2. La pubblicazione del presente Decreto e di tutti gli atti generali e di programmazione relativi alla presente procedura sul sito sopra indicato ha valore di notifica nei confronti degli interessati.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Decreto si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

ALLEGATO A – ISTANZA DI CONTRIBUTO (art. 5 comma 2)

AL COMUNE DI _____
PEC _____@_____

All'UNIONE ROMAGNA FORLIVESE
protocollo@pec.romagnaforlivese.it

(1) Identificazione del rappresentante dell'Impresa/Titolare dell'attività ai sensi dell'art.2

Il sottoscritto/a **COGNOME** _____ **NOME**_____

CF_____, **nato/a a** _____ **Prov.** (____) **il** _____,

- ❑ in qualità di legale rappresentante dell'impresa (singola o associata) identificata alla sezione 2;
- ❑ in qualità di legale titolare dell'impresa (singola o associata) identificata alla sezione 2;
- ❑ in qualità di titolare di attività libero professionale identificata alla sezione 2;
- ❑ in qualità di legale rappresentante per cooperativa sociale identificata alla sezione 2.

(2) Identificazione del Beneficiario (impresa/società/cooperativa/attività libero professionale)

RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE _____ **Forma giuridica**_____,

Partita I.V.A.: _____ C.F. _____ Codice REA _____ Codice Ateco _____

costituita il ___/___/_____ con sede legale a _____ CAP_____ indirizzo _____

Tel. _____ E-mail _____ PEC _____

- **Iscritta:** *(indicare una delle alternative)*
  - ❑ al Registro della C.C.I.A.A. di _____ con n. di iscrizione _____;
  - ❑ ad albo/ registro di collegio o ordine professionale _____ con n. _____ sede di _____;

(3) Identificazione unità immobiliare utilizzata dall'impresa al momento del sisma per l'esercizio della propria attività

L'IMMOBILE SEDE DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA E PRODUTTIVA

è sita nel Comune di _____ (____) in via _____ n. _____,

Id. catasto: Foglio _____ Mappale _____ Sub. _____ Categoria _____

- **è alla data dell'evento calamitoso** *(barrare una delle alternative)*:
  - ❑ di proprietà del Beneficiario;
  - ❑ posseduta a titolo di altro diritto reale o personale di godimento *(allegare contratto ed Indicare i seguenti dati)*:

    Tipo di contratto (locazione, comodato, usufrutto, etc.) _____ *sottoscritto il* _____ *Num. Repert.* _____ *registrato il* _____ *c/o l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di* _____, *con N. Registro*_____. *(Nel caso di intervento su immobili: allega autorizzazione ad eseguire gli interventi di edilizi sull'immobile sottoscritta dal proprietario)*

- **è costituita da:**
  - ❑ unità principale (sede legale e/o operativa dove è svolta l'attività)
  - ❑ pertinenza *(specificare se)*: □ cantina □ box □ garage (*nel caso di pertinenza compilare i seguenti dati)*

    La pertinenza è distinta in catasto al foglio n. ___ particella n. ____ sub _____ cat. _____ :
    - *è direttamente funzionale all'attività: □ SI □ NO (indicare una delle alternative)*
    - *è strutturalmente distinta dall'unità principale: □ SI □ NO (indicare una delle alternative)*

- **è stata danneggiata dall'evento sismico del 18 settembre 2023 e la capacità produttiva risulta compromessa:** *(indicare una delle alternative)*
  - ❑ integralmente;
  - ❑ parzialmente;

- **inoltre:**
  - ❑ è stata dichiarata inagibile a seguito di verifica con Esito Scheda AEDES n. _____ del ___ /___ /_____ classificato _____ *(indicare "B", "C", "E" o "F")* dal __/__/_____ al __ /__ /_____ *(indicare, se esistente, il provvedimento di sgombero n. _____ del ___/____/_____ e l'eventuale provvedimento di revoca n. _____ del ___/____/_____).*
  - ❑ Non è stata dichiarata inagibile.

CHIEDE

di essere ammesso al contributo previsto dall'art. 8, comma 3 e comma 4 dell'O.C.D.P.C. n. 1042 del 27 novembre 2023, secondo le modalità disposte da Decreto n. _____ del _____ **finalizzato alla pronta ripresa dell'attività economica e produttiva, art. 3 comma 1:**

- ❑ **Lett. a)** *"ripristino anche parziale, dei danni alla sede legale, alle singole unità locali o alle relative pertinenze, ove si svolge l'attività, mediante la realizzazione di interventi, funzionali alla ripresa";*
- ❑ **Lett. b)** *"ripristino, sostituzione o acquisto di beni mobili registrati, arredi macchinari o attrezzature, distrutti o danneggiati, ubicati all'interno della sede di cui alla lettera a), strettamente connessi con la ripresa dell'attività, a condizione che tali beni facciano capo all'esercente della stessa, ivi compresi costi di smaltimento";*
- ❑ **Lett. c)** *"acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti distrutti o danneggiati ubicati all'interno della sede di cui alla lettera a), e non più utilizzabili, strettamente connessi con la ripresa dell'attività, ivi compresi costi di smaltimento";*
- ❑ **Lett. d)** "*delocalizzazione temporanea dell'attività in altro immobile o altra soluzione temporanea, qualora l'immobile in cui era esercitata l'attività sia stato distrutto o dichiarato inagibile. allo scopo di consentire la più rapida ripresa dell'attività medesima*".

Successivamente alla concessione del contributo, ai sensi dell'art. 8 comma 1, una volta trasferiti i fondi corrispondenti dal Commissario delegato, si richiede l'erogazione del primo anticipo nella misura del 50% del contributo concesso.

A TAL FINE

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata di cui all'articolo 75 del citato decreto,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 DPR 445/2000:

(4) Dichiarazioni obbligatorie per l'istanza

a. Il domicilio digitale a cui inoltrare tutte le comunicazioni relative al procedimento è: _____. Qualora intervenissero variazioni saranno comunicate tempestivamente per tutta la durata del procedimento;

b. la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2 comma 2 sin dalla data dell'evento sismico come previsto da comma 3:
   - essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente. Per i professionisti e loro forme associative: essere regolarmente iscritti all'ordine/collegio professionale dello specifico settore in cui si opera, salvo i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente;
   - essere in possesso di partita IVA;
   - non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;
   - per le microimprese, le piccole e medie imprese (PMI) attive nel settore della produzione agricola primaria e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato; ai sensi del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0419026 del 11/08/2023, approvato dalla Commissione Europea con SA.110072. Tali imprese debbono essere iscritte come indicato al art. 2 comma 2 lett. a) e attive come indicato all'art. 2 comma 2 lett. e) sia alla data del sisma che alla presentazione della domanda che alla concessione e liquidazione;
   - essere attive e non essere sottoposti a procedure di liquidazione giudiziale o a procedure di liquidazione coatta amministrativa, ovvero a liquidazione volontaria;
   - di avere lo stato di regolarità contributiva e di essere in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL;
   - rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente.

c. l'operatività dell'attività alla data del sisma del 18 settembre 2023;

d. i tecnici incaricati della progettazione, della direzione dei lavori, della gestione della pratica e del coordinamento della sicurezza sono indicati nella successiva Sezione (7);

e. l'importo dei costi d'intervento distinti come da art. 3 comma1 lettere a), b), c) d), nonché le spese tecniche (comprensive di oneri previdenziali) distinte per ciascuna prestazione professionale richiesta e l'IVA se non recuperabile indicato nella successiva Sezione (6);

f. In riferimento ad eventuali Polizze Assicurative stipulate prima della data del sisma per il risarcimento dei danni conseguenti all'evento sismico, che *(indicare una delle alternative)*:

   ❑ sugli immobili, i beni mobili o le attività oggetto dell'istanza non insistevano polizze assicurative;

   ❑ sugli immobili, i beni mobili o le attività oggetto dell'istanza insistevano polizze assicurative (n. polizza _____ Istituto_____) rispetto alle quali *(indicare una delle alternative)*:
      - *non si è beneficiato di indennizzo assicurativo;*
      - *si è beneficiato di indennizzo assicurativo per un importo complessivamente pari a € _____ e si allega attestazione/i della compagnia assicurativa in ordine alla descrizione dell'evento che ha causato i danni e agli indennizzi riconosciuti;*

g. che non sono richiesti a contributo interventi ovvero costi riconducibili alle spese non ammissibili di cui all'art. 4 ed in particolare che per le spese oggetto dell'istanza non sono stati concessi contributi ai sensi del Decreto n. 6 del 18 gennaio 2024 e ss.mm.ii., o ottenute altre provvidenze da enti pubblici;

h. che la Domanda viene trasmessa tramite PEC dal seguente professionista incaricato tramite procura speciale allegata: _____ (Tel._____ Email. _____);

i. che il conto corrente bancario <u>intestato al richiedente</u>, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, da utilizzare per l'accredito del contributo richiesto, è individuato dal seguente:

IBAN: _____

Banca/Istituto di credito: _____ Filiale _____

j. l'IVA è recuperabile dall'impresa/esercente libera professione *(barrare una delle alternative)*: □ SI □ NO

k. Il Settore di riferimento del sottoscritto soggetto beneficiario avverso il quale si richiede il contributo di cui al presente Decreto nel rispetto dell'art. 13 comma 1:

- ❑ Lett. a): *"Beneficiario identificato come impresa ovvero "impresa unica": nel rispetto del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»";*
- ❑ Lett. b): *"Beneficiario identificato come microimpresa, piccola o media impreso (PMI) attiva nel settore della produzione agricola primaria e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato nel rispetto del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0419026 del 11/08/2023, pubblicato sulla G.U. n. 243 del 17/10/2023 e approvato dalla Commissione Europea con SA.110072";*
- ❑ Lett. c): *"Beneficiari non rientranti nella definizione di PMI e che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli nel rispetto del Regolamento (UE) 2013/1408 della Commissione del 18 dicembre 2013 così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 e dalle successive modifiche del Regolamento (UE) 3118/2024 della Commissione del 10 dicembre 2024, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»";*

DICHIARA INOLTRE

l. di avere preso completa visione e conoscenza di quanto stabilito nel Decreto delle modalità per la presentazione delle domande e richieste di erogazione dei contributi;

m. di essere pienamente consapevole degli adempimenti previsti per la presentazione della domanda e per l'ottenimento dei contributi previsti nel Decreto;

n. di avere preso visione e di essere consapevole di tutte le cause ostative alla concessione dei contributi e di quelle di revoca dei contributi medesimi;

o. di essere consapevole che il Comune resta estraneo a tutti i rapporti che vengono in essere tra amministratori o soggetti delegati e proprietari o tra i singoli proprietari per i quali restano salve tutte le norme dell'ordinamento che disciplinano i rapporti tra privati. In particolare, spetta all'assemblea la verifica della sussistenza delle maggioranze previste dalla legge.

p. Che sull'edificio/edifici oggetto dell'istanza non sono stati eseguiti interventi in totale difformità o in mancanza del titolo abilitativo come definiti dalla L.R. n. 23/2004 e non sanati dal procedimento di condono edilizio o dall'accertamento di conformità (art. 17 L.R. n. 23/2004) alla data dell'evento calamitoso;

q. A seguito della completa realizzazione degli interventi per i quali viene richiesto il contributo l'esercizio dell'attività produttiva, se non già riavviato, verrà completamente ovvero parzialmente riavviato.

(5) Allegati all'istanza di contributo

ALLEGA ALLA DOMANDA

a. procura speciale (già integrata nella presente modulistica) con cui il sottoscritto conferisce incarico ad un professionista alla trasmissione in forma digitale della presente istanza e dei relativi allegati al Comune;

b. Relazione asseverata ai sensi dell'art. 5 comma 6, a firma di tecnico abilitato, attestante il nesso di causalità tra i danni rilevati e il sisma, la finalità e l'idoneità del ripristino alla pronta ripresa dell'attività produttiva.

c. documentazione fotografica del danno subito dall'edificio, dai beni strumentali, dalle scorte e/o dai prodotti;

d. Per interventi immobili di cui all'art. 3 comma 1 lett. a): descrizione progettuale dei lavori corredata dal quadro fessurativo e dal computo metrico estimativo dei lavori. Riferimento art. 5 comma 4 lett. d);

e. Per interventi beni mobili registrati e beni mobili di cui all'articolo 3, comma 1, lett.b), relazione contenente individuazione dei beni alla data dell'evento sismico, corredata con una relazione descrittiva del programma di riacquisto e/o di riparazione dei beni danneggiati. Riferimento art. 5 comma 4 lett. e);

f. Per interventi di riacquisto di scorte e/o prodotti di cui all'articolo 3, comma 1, lett.c), relazione contenente individuazione dei beni alla data dell'evento sismico, corredata con una relazione descrittiva del programma di riacquisto e/o ripristino delle scorte di magazzino. Riferimento art. 5 comma 4 lett. f);

g. Qualora siano richiesti interventi di delocalizzazione temporanea dell'attività in altro immobile o altra soluzione temporanea di cui all'articolo 3, comma 1, lett.c): una relazione descrittiva delle modalità della delocalizzazione temporanea allo scopo di consentire la più rapida ripresa dell'attività comprensiva di descrizione dei relativi costi. Riferimento art. 5 comma 4 lett. g);

h. nel caso in cui la domanda di contributo sia presentata da soggetto esercente attività di impresa alla data del sisma nell'immobile in quanto usufruttuario/affittuario/comodatario dichiarazione di accollarsi la relativa spesa, fornendo autorizzazione ad eseguire gli interventi di riparazione e ripristino sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa proprietaria dell'immobile o dalla persona fisica proprietaria dell'immobile, corredata da copia di un suo documento di identità in corso di validità.

i. nel caso di unità immobiliari sede di un'attività economica e produttiva danneggiata dal sisma all'interno di edifici comprendenti anche altre unità immobiliari di altri proprietari, non già oggetto di atto di concessione di contributo ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 6 del 18 gennaio 2024 e ss.mm.ii., il beneficiario per eseguire interventi che interessano anche le parti comuni dell'edificio fornisce autorizzazione ad eseguire i lavori con le maggioranze previste dal codice civile con Verbale Assemblea.

(6) Quadro economico totale dell'intervento

QUADRO ECONOMICO TOTALE				
INTERVENTO IMMOBILI (art. 3 comma 1 lett. a)				
	Importo		**IVA**	**Totale**
A) Importo lavori e costi della sicurezza				
	Importo		**IVA**	**Totale**
B) Indagini e prelievi e prove di laboratorio				
	Onorario	***Oneri previd.***	***IVA***	**Totale**
C) Spese Tecniche				
TOTALE INTERVENTO IMMOBILI (A+B+C)				
INTERVENTO BENI MOBILI (art. 3 comma 1 lett. b)				
	Importo		**IVA**	**Totale**
A) Costi per il ri-acquisto beni mobili danneggiati				
	Importo		**IVA**	**Totale**
B) Costi per la riparazione di beni mobili danneggiati				
	Onorario	***Oneri previd.***	***IVA***	**Totale**
C) Spese Tecniche				
TOTALE INTERVENTO BENI STRUMENTALI (A+B+C)				
INTERVENTO SCORTE-PRODOTTI (art. 3 comma 1 lett. c)				
	Importo		**IVA**	**Totale**
A) Costi per ri-acquisto di scorte/prodotti danneggiati				
	Onorario	***Oneri previd.***	***IVA***	**Totale**
B) Spese Tecniche				
TOTALE INTERVENTO SCORTE (A+B)				
INTERVENTO DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA (art. 3 comma 1 lett. d)				
	Importo		**IVA**	**Totale**
A) Costi di affitto altro immobile o altra soluzione temporanea, ovvero differenza tra il precedente ed il nuovo canone;				
B) Costi di trasloco;				
C) Costi per adeguamento impianti e locali individuati per la delocalizzazione;				
D) Costi di allaccio delle utenze.				
	Onorario	***Oneri previd.***	***IVA***	**Totale**
E) Spese Tecniche				
TOTALE INTERVEN. DELOCALIZZAZIONE (A+B+C+D+E)				
TOTALE QUADRO ECONOMICO				

(7) Soggetti coinvolti

Ruoli nell'istanza: _____,
Nome e Cognome o ragione sociale: _____,
CF: _____ Partita IVA: _____,
nato/a a _____ Prov. ___ il _____, Iscrizione albo professionale _____ n. ____
PEC _____@_____ e-mail _____@_____
Firma per presa visione _____

Ruoli nell'istanza: _____,
Nome e Cognome o ragione sociale: _____,
CF: _____ Partita IVA: _____,
nato/a a _____ Prov. ___ il _____, Iscrizione albo professionale _____ n. ____
PEC _____@_____ e-mail _____@_____
Firma per presa visione _____

Ruoli nell'istanza: _____,
Nome e Cognome o ragione sociale: _____,
CF: _____ Partita IVA: _____,
nato/a a _____ Prov. ___ il _____, Iscrizione albo professionale _____ n. ____
PEC _____@_____ e-mail _____@_____
Firma per presa visione _____

Ruoli nell'istanza: _____,
Nome e Cognome o ragione sociale: _____,
CF: _____ Partita IVA: _____,
nato/a a _____ Prov. ___ il _____, Iscrizione albo professionale _____ n. ____
PEC _____@_____ e-mail _____@_____
Firma per presa visione _____

(8) Da compilare nel caso di danni presenti in più unità immobiliari dell'impresa (oltre alla sede), ovvero nel caso in cui la sede locale ricomprenda più unità immobiliari

SEDE LOCALE 1 - *Inserire i dati delle singole porzioni che compongono l'Unità locale.*								
U.I.	**INDIRIZZO**	**Dati catastali**			**Titolo giuridico**	**Utilizzo (*)**	**Danneggiato**	
		Fg.	Mapp.	Sub.			SI	NO
U.I.1								
U.I.2								
U.I.3								

(*) *Indicare un'alternativa fra le seguenti per il Beneficiario:*

a) sede legale;
b) sede locale;
c) pertinenza strettamente correlata all'attività produttiva;
d) pertinenza non correlata all'attività produttiva;
e) Altro.

Luogo e data

_____

Firma del Soggetto beneficiario

_____

NOTA: Allegare copia fotostatica del documento di identità del Dichiarante

L'Amministrazione informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.), il Comune, in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. Diritti dell'Interessato: Si specifica e ricorda che, oltre a poter proporre reclamo all'Autorità di controllo, Lei potrà esercitare una serie di diritti, previsti dalla vigente normativa che, in sintesi, di seguito si riportano: art. 15 - diritto di accesso dell'interessato; art. 16 – diritto di rettifica; art. 17 - diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio"); art. 18 - diritto di limitazione di trattamento; art. 20 - diritto alla portabilità dei dati; art. 21 - diritto di opposizione; art. 22 - diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. (non prevista dal presente trattamento).

NOMINA E COSTITUISCE SUO PROCURATORE IL PROFESSIONISTA INCARICATO

(9) Professionista procuratore

Nome e Cognome: _____, CF:_____,

nato/a a _____ Prov. _____ il _____,

PEC _____@_____ e-mail _____@_____

per la presentazione telematica al Comune di documentazione e pratiche concernenti l'istanza di contributo di cui al presente Decreto, in particolare:

- **per l'invio e la presentazione** in forma telematica di tutta la documentazione e di tutti gli allegati ad assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti o richiesti dal Decreto e concernenti l'istanza, indicati nel modulo cui la presente procura si allega e del quale costituisce parte integrante, nonché **il ricevimento e/o il ritiro** di atti e documenti inerenti alla presente;
- **per la conservazione** in originale, presso la sede del proprio studio/ufficio, di tutta la documentazione debitamente sottoscritta dagli aventi diritto ed acquisita in originale o tramite scansione in formato pdf.

Inoltre, ai fini di cui sopra:

- **elegge domicilio digitale (PEC)** per tutti gli atti e comunicazioni inerenti il procedimento, tra cui anche la consegna o notifica della ricevuta di presentazione e di tutti gli atti interlocutori e provvedimenti, presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del procuratore sopra indicato, che è il soggetto che provvederà alla trasmissione telematica ed a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica;
- **dichiara** di prendere visione degli elaborati e della documentazione presentata e di approvarne il contenuto;
- **dichiara** di essere a conoscenza che nel caso in cui la pratica presentata non sia completa di tutti gli elementi obbligatori, è ritenuta irricevibile;
- **si impegna** a revocare per iscritto, con comunicazione tempestiva indirizzata al Comune, il presente incarico di procuratore, ai sensi e per gli effetti del Codice Civile;
- **dichiara** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo_____, il_____

_____

firma del Soggetto Beneficiario

Nota bene: *Allegare copia fotostatica del documento di identità.*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL PROCURATORE
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto procuratore_____, che sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale,

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 46, comma 1 lett. u), del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha apposto la propria firma autografa nel presente documento;
- che gli elaborati inoltrati per via telematica corrispondono e sono conformi ai documenti che sono stati previamente visionati e approvati dai titolari che ne hanno ricevuto duplicato informatico.
- che gli originali cartacei o digitali della documentazione trasmessa sono e resteranno disponibili presso il proprio studio/ufficio, oppure presso l'indirizzo sotto-indicato, al fine di essere esibiti, su richiesta, al Comune, e che di tale localizzazione ne sono informati l'intestatario della pratica ed i soggetti coinvolti nel presente procedimento.

c/o_____ via_____ n° _____
Comune_____ Prov. _____ CAP. _____ Tel._____
email_____ PEC _____

DICHIARA INOLTRE

sotto la propria responsabilità, in qualità di incaricato per l'adempimento agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e, in particolare, dell'identificazione dei soggetti sottoscrittori del presente documento, dichiara, che le firme apposte sul presente documento sono state apposte personalmente dai soggetti sottoscrittori del documento medesimo. Il sottoscritto dichiara altresì di avere verificato l'autenticità dei dati, delle informazioni e delle generalità riportate sullo stesso modulo.

Si attesta tale DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA mediante firma digitale del procuratore.

Luogo_____, il_____ _____
*firma del Soggetto intestatario procura **(*)***

Luogo_____, il_____ _____
firma del Soggetto Beneficiario

***(*)** Allegare copia fotostatica del documento di identità del procuratore speciale nominato.*
.

L'Amministrazione informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.), il Comune, in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. Diritti dell'Interessato: Si specifica e ricorda che, oltre a poter proporre reclamo all'Autorità di controllo, Lei potrà esercitare una serie di diritti, previsti dalla vigente normativa che, in sintesi, di seguito si riportano: art. 15 - diritto di accesso dell'interessato; art. 16 – diritto di rettifica; art. 17 - diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio"); art. 18 - diritto di limitazione di trattamento; art. 20 - diritto alla portabilità dei dati; art. 21 - diritto di opposizione; art. 22 - diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. (non prevista dal presente trattamento).

Il presente modulo è da compilare solo nei casi di cui all'art. 3 comma 3. *"Nel caso in cui la domanda di contributo sia presentata da soggetto esercente attività di impresa alla data del sisma nell'immobile in quanto usufruttuario/affittuario/comodatario che dichiara di accollarsi la relativa spesa, alla domanda va allegata l'autorizzazione ad eseguire gli interventi di riparazione e ripristino sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa proprietaria dell'immobile o dalla persona fisica proprietaria dell'immobile, corredata da copia di un suo documento di identità in corso di validità".*

ALLEGATO B – AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE IN CUI HA SEDE L'ATTIVITÀ ECONOMICA E PRODUTTIVA DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

(1) Identificazione dell'immobile oggetto dell'istanza

Relativamente all'Immobile:

sito nel Comune di _____ Provincia di _____

in via _____, civico/i _____, interno _____

Identificativi catastali: Foglio_____ Mappale_____ Sub._____ Categoria catastale_____

e costituente *(indicare una delle alternative)*:

- ❑ SEDE LEGALE;
- ❑ SEDE OPERATIVA;

oggetto dell'attività economica e produttiva dell'impresa:

DITTA / RAGIONE SOCIALE _____ P.IVA _____

In forza dell'atto/contratto: *(indicare tipologia: affitto, comodato, usufrutto, etc.)* _____

sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____ registrato il _____

presso l'Ufficio delle entrate di _____ con n. registro _____.

Il sottoscritto_____, CF_____,

rappresentante legale della DITTA/SOCIETÀ **(*)** _____ P.IVA **(*)** _____

(*) *Campi da compilare solo nel caso in cui il proprietario sia una società o ditta.*

proprietario/a dell'immobile sopra identificato, danneggiato a causa degli eventi calamitosi verificatisi il 18 settembre 2023 (OCDPC n. 1042/2023), *ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,*

DICHIARA

- ❑ di non avere nulla a pretendere per i danni all'immobile come sopra catastalmente identificato e, di rinunciare al contributo in quanto la relativa domanda è presentata dall'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria sopra indicata che, autorizzata dal/dalla sottoscritto/a:
  - ha già fatto eseguire i lavori di ripristino e sostenuto la relativa spesa.
  - farà eseguire i lavori di ripristino e sosterrà la relativa spesa.
- ❑ i beni mobili oggetto o strumentali all'esercizio dell'attività dell'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria sopraindicata, distrutti o danneggiati ed ubicati nell'immobile danneggiato, non erano di proprietà:
  - del/la sottoscritto/a
  - dell'impresa di cui il/la sottoscritto/a è il legale rappresentante/titolare.

Luogo e data _____ Firma _____

(*)*: Allegare copia fotostatica del documento di identità del Dichiarante*
(**) *In caso di più soggetti aventi diritto il presente modulo deve essere redatto da tutti i soggetti aventi diritto.*

L'Amministrazione informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.), il Commissario Delegato art. 1 D.L. 74/2012 (di seguito "Commissario delegato"), in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;

2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;

3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;

4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, la Regione Emilia-Romagna può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;

5. Diritti dell'Interessato: Si specifica e ricorda che, oltre a poter proporre reclamo all'Autorità di controllo, Lei potrà esercitare una serie di diritti, previsti dalla vigente normativa che, in sintesi, di seguito si riportano: art. 15 - diritto di accesso dell'interessato; art. 16 – diritto di rettifica; art. 17 - diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio"); art. 18 - diritto di limitazione di trattamento; art. 20 - diritto alla portabilità dei dati; art. 21 - diritto di opposizione; art. 22 - diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. (non prevista dal presente trattamento).

ALLEGATO C – RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

AL COMUNE DI _____
PEC _____@_____

All'UNIONE ROMAGNA FORLIVESE
protocollo@pec.romagnaforlivese.it

(1) Identificazione del rappresentante dell'Impresa/Titolare dell'attività ai sensi dell'art.2

Il sottoscritto/a **COGNOME** _____ **NOME**_____

CF_____, **nato/a a** _____ **Prov.** (____) **il** _____,

- ❑ in qualità di legale rappresentante dell'impresa (singola o associata) identificata alla sezione 2;
- ❑ in qualità di legale titolare dell'impresa (singola o associata) identificata alla sezione 2;
- ❑ in qualità di titolare di attività libero professionale identificata alla sezione 2;
- ❑ in qualità di legale rappresentante per cooperativa sociale identificata alla sezione 2.

(2) Identificazione del Beneficiario (impresa/società/cooperativa/attività libero professionale)

RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE _____ **Forma giuridica**_____,

Partita I.V.A.: _____ C.F. _____ Codice REA _____ Codice Ateco _____

costituita il ___/___/_____ con sede legale a _____ CAP_____ indirizzo _____

Tel. _____ E-mail _____ PEC _____

(3) Identificazione unità immobiliare utilizzata dall'impresa al momento del sisma per l'esercizio della propria attività

L'IMMOBILE SEDE DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA E PRODUTTIVA

è sito nel Comune di _____ (____) in via _____ n. _____,

Id. catasto: Foglio _____ Mappale _____ Sub. _____ Categoria _____

- **è alla data dell'evento calamitoso** *(barrare una delle alternative)***:**
  - ❑ di proprietà del Beneficiario;
  - ❑ posseduta a titolo di altro diritto reale o personale di godimento *(allegare contratto ed Indicare i seguenti dati)*:
    Tipo di contratto (locazione, comodato, usufrutto, etc.) _____
- **è oggetto di Decreto di concessione** n. _____ del _____ per un contributo pari a: € _____ **finalizzato alla pronta ripresa dell'attività economica e produttiva, ai sensi dell'art. 3 comma 1** *(barrare una o più alternative da concessione)*:
  - ❑ Lett. a) Intervento Immobili *"(…) realizzazione di interventi edilizi(…)";*
  - ❑ Lett. b) Intervento Beni mobili strumentali *"ripristino, sostituzione o acquisto di beni mobili (…)";*
  - ❑ Lett. c) Intervento scorte *"(…) acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti distrutti (…)";*
  - ❑ Lett. d) Intervento delocalizzazione "*(…) dell'attività in altro immobile o altra soluzione temporanea (…)*".

CHIEDE*

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto l'erogazione:

- ❑ Del 40% del contributo fino al 90% dello stesso, per stato di avanzamento della spesa non inferiore al 50% del contributo concesso (art. 8 comma 2);
- ❑ Del saldo del contributo (art. 8 comma 3 o comma 4);

**Nel caso in cui le eventuali sanatorie per le parziali difformità e le attestazioni delle tolleranze costruttive debbano essere presentate nell'ambito dei titoli abilitativi richiesti per gli interventi di ripristino, ogni erogazione del contributo sarà possibile solo dopo l'accertamento della regolarità urbanistica catastale ed edilizia dell'immobile, in assenza della quale decade il diritto al contributo medesimo.*

(5) Dichiarazioni del soggetto intestatario dell'istanza di contributo

A TAL FINE

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata di cui all'articolo 75 del citato decreto ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 DPR 445/2000:

DICHIARA

a. Il domicilio digitale a cui inoltrare tutte le comunicazioni relative al procedimento è: _____. Qualora intervenissero variazioni saranno comunicate tempestivamente per tutta la durata del procedimento;

b. che la Domanda viene trasmessa tramite PEC dal seguente professionista incaricato tramite procura speciale allegata: _____ (Tel._____ Email. _____);

c. la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2 comma 2 sin dalla data dell'evento sismico come previsto da comma 3:

- essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente. Per i professionisti e loro forme associative: essere regolarmente iscritti all'ordine/collegio professionale dello specifico settore in cui si opera, salvo i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente;
- essere in possesso di partita IVA;
- non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;
- per le microimprese, le piccole e medie imprese (PMI) attive nel settore della produzione agricola primaria e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato; ai sensi del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0419026 del 11/08/2023, approvato dalla Commissione Europea con SA.110072. Tali imprese debbono essere iscritte come indicato al art. 2 comma 2 lett. a) e attive come indicato all'art. 2 comma 2 lett. e) sia alla data del sisma che alla presentazione della domanda che alla concessione e liquidazione;
- essere attive e non essere sottoposti a procedure di liquidazione giudiziale o a procedure di liquidazione coatta amministrativa, ovvero a liquidazione volontaria;

- di avere lo stato di regolarità contributiva e di essere in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente.

d. in riferimento al progetto presentato ed approvato:

❑ che non sono intervenute modifiche rispetto alle Dichiarazioni da me rese in sede di presentazione dell'istanza;

❑ che sono intervenute le seguenti modifiche:

_____
_____
_____

e. di aver accertato che l'impresa esecutrice dei lavori sia in possesso del requisito di regolarità contributiva;

f. che non sono richiesti a contributo interventi ovvero costi riconducibili alle spese non ammissibili di cui all'art. 4 ed in particolare che per le spese oggetto dell'istanza non sono stati concessi contributi ai sensi del Decreto n. 6 del 18 gennaio 2024 e ss.mm.ii., o ottenute altre provvidenze da enti pubblici;

g. l'IVA è recuperabile dall'impresa/esercente libera professione *(barrare una delle alternative)*: □ SI □ NO

h. La spesa già sostenuta per la realizzazione dell'intervento, quale risulta dai documenti fiscali regolarmente emessi a carico del beneficiario della concessione, ammonta a complessivi euro _____.

(6) Allegati alla richiesta di erogazione del contributo per stati d'avanzamento lavori o saldo

ALLEGA ALLA DOMANDA DI EROGAZIONE:

in caso di SAL ai sensi dell'art. 8 comma 2:

a. nel caso di interventi su immobili di cui all'art. 3 comma 1 lett. a): comunicazione dell'avvio dei lavori, stato di avanzamento lavori redatto dal direttore dei lavori sulla base dei prezzi effettivamente praticati dall'impresa appaltatrice e non superiori a quelli dell'elenco prezzi regionale o degli altri elenchi richiamati;
b. nel caso di interventi di cui all'art. 3 comma 1 lett. b), c), d): asseverazione del tecnico incaricato dall'impresa attestante l'avanzamento del programma di ripristino per il riavvio dell'attività;
c. Documentazione fotografica.
d. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute mediante:
   - copia delle fatture (o note pro forma caricate per la fase istruttoria) e/o degli altri documenti contabili fiscalmente validi emessi a carico del beneficiario, debitamente tracciabili e complessivamente di importo non inferiore all'anticipo già erogato (SAL 1) ai sensi dell'art. 8 comma 1;
   - copia delle quietanze di pagamento delle spese sostenute dal Beneficiario con relativi estratti conto bancari o postali. In caso di pagamenti tramite assegni: copia della matrice, dell'assegno e dichiarazione di quietanza liberatoria del fornitore;

ed in caso di SALDO o SALDO in Unica Soluzione:

e. dichiarazione finalizzata a documentare il raggiungimento delle condizioni necessarie **per la pronta ripresa dell'attività produttiva (parziale o totale)**, ivi compreso la revoca dell'ordinanza di sgombero laddove presente, nel caso in cui non sia prevista la delocalizzazione temporanea dell'attività;

f. documentazione fotografica comprovante l'esecuzione ed il completamento degli interventi;
g. nel caso di interventi su immobili di cui all'art. 3 comma 1 lett. a): consuntivo dei lavori redatto sulla base dei prezzi effettivamente praticati dall'impresa appaltatrice e non superiori a quelli dell'elenco prezzi regionale o degli altri elenchi richiamati firmato dal Direttore dei Lavori; "Comunicazione di fine dei lavori strutturali" MUR A.16/D.10 e "Attestazione di rispondenza dei lavori" MUR A.17/D.11 di cui alla DGR 1878/2011;
h. nel caso di interventi di cui all'art. 3 comma 1 lett. b), c), d): asseverazione del tecnico incaricato dall'impresa attestante il completamento del programma di ripristino per il riavvio dell'attività oggetto di concessione;
i. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute mediante:
   - copia delle fatture (o note pro forma caricate per la fase istruttoria) e/o degli altri documenti contabili fiscalmente validi emessi a carico del beneficiario, debitamente tracciabili.;
   - copia delle quietanze di pagamento delle spese sostenute dal Beneficiario con relativi estratti conto bancari o postali. In caso di pagamenti tramite assegni: copia della matrice, dell'assegno e dichiarazione di quietanza liberatoria del fornitore;

RICHIEDE:

a. L'erogazione degli importi previsti;
b. che l'elenco analitico delle spese connesse alla realizzazione dell'intervento è il seguente:

INTERVENTO IMMOBILI art. 3 comma 1 lett. a)					
Importo lavori e oneri per la sicurezza					
	Numero	**Data**	**Emittente**	**Importo giustificativo lordo**	**Di cui IVA**
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
			Totale		
Indagini e prelievi e prove di laboratorio					
	Numero	**Data**	**Emittente**	**Importo giustificativo lordo**	**Di cui IVA**
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
			Totale		

Spese Tecniche							
	Numero	**Data**	**Emittente**	***Onorario***	***Oneri previdenziali***	**Importo giustificativo lordo**	**Di cui IVA**
FATTURA							
FATTURA							
FATTURA							
FATTURA							
					Totale		
					TOTALE INTERVENTO IMMOBILI		

INTERVENTO BENI MOBILI STRUMENTALI art. 3 comma 1 lett. b)					
Costi per il ri-acquisto beni mobili danneggiati					
	Numero	**Data**	**Emittente**	**Importo giustificativo lordo**	**Di cui IVA**
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
			Totale		
Costi per la riparazione di beni mobili danneggiati					
	Numero	**Data**	**Emittente**	**Importo giustificativo lordo**	**Di cui IVA**
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
			Totale		

Spese Tecniche							
	Numero	**Data**	**Emittente**	***Onorario***	***Oneri previdenziali***	**Importo giustificativo lordo**	**Di cui IVA**
FATTURA							
FATTURA							
FATTURA							
					Totale		
					TOTALE INTERVENTO BENI MOBILI STRUMENTALI		

INTERVENTO SCORTE art. 3 comma 1 lett. c)					
Costi per ri-acquisto di scorte/prodotti danneggiati					
	Numero	**Data**	**Emittente**	**Importo giustificativo lordo**	**Di cui IVA**
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
			Totale		

Spese Tecniche							
	Numero	**Data**	**Emittente**	***Onorario***	***Oneri previdenziali***	**Importo giustificativo lordo**	**Di cui IVA**
FATTURA							
FATTURA							
FATTURA							
					Totale		
					TOTALE INTERVENTO SCORTE		

INTERVENTO DELOCALIZZAZIONE art. 3 comma 1 lett. d)					
Costi di affitto altro immobile o altra soluzione temporanea, ovvero differenza tra il precedente ed il nuovo canone					
	Numero	**Data**	**Emittente**	**Importo giustificativo lordo**	**Di cui IVA**
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
			Totale		
Costi di trasloco					
	Numero	**Data**	**Emittente**	**Importo giustificativo lordo**	**Di cui IVA**
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
			Totale		
Costi per adeguamento impianti e locali individuati per la delocalizzazione					
	Numero	**Data**	**Emittente**	**Importo giustificativo lordo**	**Di cui IVA**
FATTURA					
FATTURA					
FATTURA					
			Totale		
Costi di allaccio delle utenze					
	Numero	**Data**	**Emittente**	**Importo giustificativo lordo**	**Di cui IVA**
FATTURA					
FATTURA					
			Totale		

Spese Tecniche							
	Numero	**Data**	**Emittente**	***Onorario***	***Oneri previdenziali***	**Importo giustificativo lordo**	**Di cui IVA**
FATTURA							
FATTURA							
					Totale		
TOTALE INTERVENTO DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA							

Luogo e data

Firma del Soggetto Beneficiario

_____

_____

NOTA (2): *Allegare copia fotostatica del documento di identità del Dichiarante.*

L'Amministrazione informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.), il Comune, in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;

2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;

3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;

4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;

5. Diritti dell'Interessato: Si specifica e ricorda che, oltre a poter proporre reclamo all'Autorità di controllo, Lei potrà esercitare una serie di diritti, previsti dalla vigente normativa che, in sintesi, di seguito si riportano: art. 15 - diritto di accesso dell'interessato; art. 16 – diritto di rettifica; art. 17 - diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio"); art. 18 - diritto di limitazione di trattamento; art. 20 - diritto alla portabilità dei dati; art. 21 - diritto di opposizione; art. 22 - diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. (non prevista dal presente trattamento).

NOMINA E COSTITUISCE SUO PROCURATORE IL PROFESSIONISTA INCARICATO

(8) Professionista procuratore

Nome e Cognome: _____, CF:_____,

nato/a a _____ Prov. _____ il _____,

PEC _____@_____ e-mail _____@_____

per la presentazione telematica al Comune di documentazione e pratiche concernenti l'istanza di contributo e relative domande di pagamento di cui al Decreto, in particolare:

- **per l'invio e la presentazione** in forma telematica di tutta la documentazione e di tutti gli allegati ad assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti o richiesti dal decreto e concernenti l'istanza e le relative domande di pagamento, indicati nel modulo cui la presente procura si allega e del quale costituisce parte integrante, nonché **il ricevimento e/o il ritiro** di atti e documenti inerenti alla presente;
- **per la conservazione** in originale, presso la sede del proprio studio/ufficio, di tutta la documentazione debitamente sottoscritta dagli aventi diritto ed acquisita in originale o tramite scansione in formato pdf.

Inoltre, ai fini di cui sopra:

- **elegge domicilio digitale (PEC)** per tutti gli atti e comunicazioni inerenti il procedimento, tra cui anche la consegna o notifica della ricevuta di presentazione e di tutti gli atti interlocutori e provvedimenti, presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del procuratore sopra indicato, che è il soggetto che provvederà alla trasmissione telematica ed a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica;
- **dichiara** di prendere visione degli elaborati e della documentazione presentata e di approvarne il contenuto;
- **dichiara** di essere a conoscenza che nel caso in cui la pratica presentata non sia completa di tutti gli elementi obbligatori, è ritenuta irricevibile;
- **si impegna** a revocare per iscritto, con comunicazione tempestiva indirizzata al Comune, il presente incarico di procuratore, ai sensi e per gli effetti del Codice Civile;
- **dichiara** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo_____, il_____ _____

firma del Soggetto Beneficiario

Nota bene: *Allegare copia fotostatica del documento di identità.*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL PROCURATORE
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto procuratore_____, che sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale,

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 46, comma 1 lett. u), del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha apposto la propria firma autografa nel presente documento;
- che gli elaborati inoltrati per via telematica corrispondono e sono conformi ai documenti che sono stati previamente visionati e approvati dai titolari che ne hanno ricevuto duplicato informatico.
- che gli originali cartacei o digitali della documentazione trasmessa sono e resteranno disponibili presso il proprio studio/ufficio, oppure presso l'indirizzo sottoindicato, al fine di essere esibiti, su richiesta, al Comune, e che di tale localizzazione ne sono informati l'intestatario della pratica ed i soggetti coinvolti nel presente procedimento.

c/o_____ via_____ n° _____
Comune_____ Prov. _____ CAP. _____ Tel._____
email_____ PEC _____

DICHIARA INOLTRE

sotto la propria responsabilità, in qualità di incaricato per l'adempimento agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e, in particolare, dell'identificazione dei soggetti sottoscrittori del presente documento, dichiara, che le firme apposte sul presente documento sono state apposte personalmente dai soggetti sottoscrittori del documento medesimo. Il sottoscritto dichiara altresì di avere verificato l'autenticità dei dati, delle informazioni e delle generalità riportate sullo stesso modulo.

Si attesta tale DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA mediante firma digitale del procuratore.

Luogo_____, il_____ _____
*firma del Soggetto intestatario procura **(*)***

Luogo_____, il_____ _____
*firma del Soggetto Beneficiario **(**)***

(*) *Allegare copia fotostatica del documento di identità del procuratore speciale nominato.*
(**) *In caso di più soggetti aventi diritto il presente modulo deve essere firmato dal soggetto delegato ai sensi dell'art. 2 del Decreto.*

L'Amministrazione informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.), il Comune, in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. Diritti dell'Interessato: Si specifica e ricorda che, oltre a poter proporre reclamo all'Autorità di controllo, Lei potrà esercitare una serie di diritti, previsti dalla vigente normativa che, in sintesi, di seguito si riportano: art. 15 - diritto di accesso dell'interessato; art. 16 – diritto di rettifica; art. 17 - diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio"); art. 18 - diritto di limitazione di trattamento; art. 20 - diritto alla portabilità dei dati; art. 21 - diritto di opposizione; art. 22 - diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. (non prevista dal presente trattamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 MARZO 2025, N. 61

Delega permanente al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale a rappresentare il Presidente in seno al Comitato tecnico di Polizia locale

IL PRESIDENTE

Visti:

- l'art. 13 della legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza", ai sensi del quale è istituito un Comitato tecnico in materia di polizia locale;

- il comma 3 del citato articolo con il quale è stata stabilita la composizione del suddetto Comitato prevedendo la presenza, tra i suoi componenti, dell'Assessore regionale competente, o di un suo delegato, che lo presiede;

- il decreto presidenziale n. 184 del 13 dicembre 2024 di nomina dei componenti della Giunta regionale e specificazione delle relative competenze con il quale sono altresì indicate le materie che il Presidente della Giunta si riserva e, tra queste, le "Politiche per la sicurezza. Promozione del sistema integrato di sicurezza e della Polizia Locale";

Considerato che il Presidente non può assicurare regolarmente la propria presenza al Comitato tecnico di polizia locale, in relazione alla molteplicità degli impegni ed incarichi istituzionali cui deve assolvere;

Visto il decreto presidenziale n. 190 del 30 dicembre 2024 recante “Decreto nomina Capo Gabinetto, Direttore dell'Agenzia di Informazione e Comunicazione, Responsabile della Segreteria degli affari generali della Presidenza, Portavoce” ai sensi dell’art. 45, comma 3, dello Statuto regionale;

Ritenuto pertanto di avvalersi della facoltà di delega al fine di garantire una partecipazione continua della Presidenza al predetto Comitato ogniqualvolta esso sia convocato;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

- che il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, Luca Vecchi, è delegato a rappresentarlo in via permanente in seno al Comitato tecnico di polizia locale.
- Il presente decreto verrà pubblicato in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il Presidente

Michele de Pascale

Registrazione del Tribunale di Bologna n. 4308 del 18 dicembre 1973 – Proprietario: Giunta regionale nella persona del Presidente Michele de Pascale – Direttore responsabile: Giuseppe Pace – Responsabile Redazione: Lorella Caravita
Documento firmato digitalmente